

Commento al Vangelo: Gesù, i salmi e il Tempio

Vangelo e commento del venerdì della 5^a settimana di Quaresima. Adesso che la Settimana Santa si avvicina, forse riusciamo a fare uno sforzo speciale per ascoltare con attenzione come i grandi avvenimenti, i simboli e le immagini della storia di Israele trovano la loro spiegazione in Gesù.

Vangelo (Gv 10, 31 - 42)

Di nuovo i Giudei raccolsero delle pietre per lapidarlo. Gesù disse loro:

«Vi ho fatto vedere molte opere buone da parte del Padre: per quale di esse volete lapidarmi?». Gli risposero i Giudei: «Non ti lapidiamo per un'opera buona, ma per una bestemmia: perché tu, che sei uomo, ti fai Dio». Disse loro Gesù: «Non è forse scritto nella vostra Legge: Io ho detto: voi siete dei? Ora, se essa ha chiamato dei coloro ai quali fu rivolta la parola di Dio - e la Scrittura non può essere annullata -, a colui che il Padre ha consacrato e mandato nel mondo voi dite: «Tu bestemmi», perché ho detto: «Sono Figlio di Dio»? Se non compio le opere del Padre mio, non credetemi; ma se le compio, anche se non credete a me, credete alle opere, perché sappiate e conosciate che il Padre è in me, e io nel Padre». Allora cercarono nuovamente di catturarlo, ma egli sfuggì dalle loro mani. Ritornò quindi nuovamente al di là del Giordano, nel luogo dove prima Giovanni battezzava, e qui rimase.

Molti andarono da lui e dicevano: «Giovanni non ha compiuto nessun segno, ma tutto quello che Giovanni ha detto di costui era vero». E in quel luogo molti credettero in lui.

Commento

Il vangelo di oggi ci mostra Gesù mentre discute con i Giudei che lo accusano di blasfemia, in quanto, dicevano, essendo uomo si faceva Dio (cfr v. 33). Il Signore approfitterà di questa occasione per chiarire due verità su di sé: che lui è il “Figlio di Dio” e che è il “vero Tempio” (cfr v. 36).

Quindi, per rispondere alla grave accusa, Gesù utilizza il Salmo 82 che dice: “Io ho detto: voi siete dei, siete tutti figli dell'Altissimo” (v. 6). Con questa citazione, il Signore vuole sottolineare che, se è permesso

chiamare certi uomini “figli di Dio”, perché sono portatori della Parola di Dio, quanto più appropriato lo sarà per colui che è la stessa Parola di Dio. Gesù, in tal modo, si presenta come il vero messaggero della Parola, il vero “Figlio di Dio”, colui che “colui che il Padre ha consacrato e mandato nel mondo” (v. 36).

Queste ultime parole di Gesù – “colui che il Padre ha consacrato” – ci dicono che Gesù è, anche, il “vero Tempio”. Per capirlo è utile ricordare che ci troviamo nel momento della celebrazione di una importante festa giudaica: “Ricorreva allora a Gerusalemme la festa della Dedicazione” (v. 22). Questa festa celebrava la vittoria dei Maccabei sul regno siriano e la riconsacrazione del Tempio dopo la profanazione durata tre lunghi anni (cfr. 1Mac 1, 54; 2Mac 6, 1-7). Per i Giudei, porre fine alla profanazione e riconsacrare il Tempio era estremamente

importante, perché il Tempio era, per eccellenza, il luogo “santo” dove gli uomini stavano in contatto con Dio e offrivano i loro “sacrifici”. Ma, Gesù ci rivela che, in realtà, Egli è il vero Tempio (cfr. Gv 2, 21), Egli stesso, adesso, è il “luogo santo” nel quale è possibile celebrare l’adorazione come Dio la vuole, cioè, non con i sacrifici degli animali, ma con l’unico “sacrificio” che è gradito a Dio, la dedicazione di tutto il nostro cuore in “spirito e verità” (cfr. Gv 4, 24).

Questo brano ci invita, poi, a considerare il compimento delle Scritture in Gesù di Nazaret. In questa occasione, il Signore utilizza i salmi per farsi riconoscere e suggerisce come il grande Tempio di pietra era, in realtà, un simbolo importante che parlava di Lui e della sua missione. Ora, che si approssima la Settimana Santa, forse possiamo fare uno speciale sforzo per ascoltare con attenzione come i grandi

avvenimenti, i simboli e le immagini della storia di Israele hanno il loro compimento in Gesù e, in maniera speciale, nella sua Passione, Morte e Resurrezione.

Martín Luque

pdf | documento generato
automaticamente da [https://
opusdei.org/it/gospel/commento-al-
vangelo-gesu-i-salmi-e-il-tempio/](https://opusdei.org/it/gospel/commento-al-vangelo-gesu-i-salmi-e-il-tempio/)
(23/03/2026)